



Comune di Gemona del Friuli

Determinazione nr. 525 Del 19/09/2019

SETTORE TECNICO INFRASTRUTTURE-LAVORI PUBBLICI-AMBIENTE

OGGETTO: AFFIDO INTERVENTO DI DECESPUGLIAMENTO DI SCARPATE STRADALE IN VIA DELLE BETULLE CIG. Z0129484E4

IL RESPONSABILE DEL SETTORE dott. arch. Massimiliano Crapis

PREMESSO che la scarpata stradale di Via Delle Betulle che confina con il canale vecchio necessita di un intervento di decespugliamento in quanto la stessa risulta ricoperta da rovi e altre essenze arboree infestanti;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale intende proseguire il programma relativo alla restituzione di decoro;

ATTESO che l'Amministrazione Comunale intende avvalersi di ditte specialistiche del settore per l'esecuzione di tale servizio;

CONSIDERATO che l'entità prevista per la realizzazione di tale intervento di cui sopra è quantificata in presunti Euro 2.500,00 I.V.A. esclusa;

VISTO l'art. 26 delle Legge n. 488/1999 e s.m.i. e l'art. 1, comma 449 della legge n. 296/2006, come modificato dal D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito dalla L. 6 luglio 2012, n. 94;

CONSIDERATO CHE dal portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione della CONSIP non risulta attiva alcuna convenzione avente ad oggetto la fornitura di cui sopra;

VISTO l'art. 7 del D.L. n. 52/2012, come modificato dalla legge di conversione n. 94/2012, che dispone, tra l'altro, l'obbligo per gli enti locali di acquistare beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria tramite ricorso al mercato elettronico;

VISTO, altresì, l'art. 36, comma 6 del D.lgs. n. 50/2016, che prevede: "Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni";

DATO ATTO che in data 05.05.2017 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 103 (S.O. n. 22) il D.lgs. n. 56 del 19 aprile 2017, contenente le disposizioni correttive al D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;

RILEVATO che il testo coordinato del nuovo Codice dei Contratti è entrato in vigore il 20.05.2017;

VISTI, in particolare, i seguenti articoli del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50:

- *L'art. 36, comma 2, lettera a), che prevede: "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000*

euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

- L'art. 36, comma 1, che precisa: "L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'[articolo 35](#) avvengono nel rispetto dei principi di cui all'[articolo 30, comma 1](#), nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese";
- L'art. 30, rubricato: "Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni";
- L'art. 37, comma 1, che stabilisce che: "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'[articolo 38](#)";

DATO ATTO che il valore dell'intervento è inferiore a €. 5.000,00.- e, pertanto, ai sensi del vigente art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006, si può procedere all'acquisto prescindendo dal mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTA altresì la nota della Direzione delle Autonomie locali e coordinamento delle riforme con la quale che per lavori forniture e servizio di importo inferiore a euro 5.000,00 non sussiste la necessità della segretezza delle offerte ai fini delle comparazione trattandosi di affidamenti diretti ad un dato fornitore;

VISTA l'offerta presentata dalla ditta Molaro geom. Giordano Utilizzazioni Boschive con sede in Pradielis n° 118 Lusevera (UD) p.i. 01260240302 verso una spesa totale di 2.075,00 Euro (comprensivo di Euro 100,00 per oneri della sicurezza) oltre all'IVA di legge quindi per un totale di Euro 2.531,50;

CONSIDERATO CHE la ditta in argomento ha autodichiarato di non incorrere nei motivi di esclusione dalla procedura di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016;

RILEVATO che la spesa prevista per la fornitura è inferiore in oggetto alla soglia di cui sopra fissata per l'obbligatorietà del ricorso al mercato elettronico della pubblica Amministrazione (MePA);

VISTA il DURC, da cui risulta la regolarità contributiva della ditta;

VISTA la deliberazione giunta n. 232 del 02.12.2010, avente ad oggetto: "INTEGRAZIONE ED AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI";

VISTA la deliberazione giunta n. 27 del 05.03.2015 avente per oggetto "MODIFICA REGOLAMENTO UFFICI E SERVIZI";

VISTA in particolare la deliberazione giunta n°120 del 27.07.2017 avente ad oggetto "MODIFICA AL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI – DIRIGENTI";

VISTO il provvedimento di nomina del sottoscritto quale Responsabile del Settore Tecnico Infrastrutture, OOPP e Ambiente – Ufficio comune Lavori Pubblici – Ufficio comune Espropri prot. 8532 del 02.05.2019;

VISTA la deliberazione consiliare n. 70 del 27/12/2018, avente ad oggetto: "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2019/2021 (ART. 170, DEL D. LGS. n. 267/2000)";

VISTA la deliberazione consiliare n. 79 del 27/12/2018, con cui si è approvato il Bilancio di previsione 2019/2021;

VISTA la deliberazione giunta n. 67/2019 avente ad oggetto: "DOCUMENTO PROGRAMMATICO - PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE INTEGRATO 2019 – 2021 (PIANO RISORSE OBIETTIVI – PIANO DELLA PRESTAZIONE)";

VISTA la deliberazione consiliare N. 6 del 30/04/2019, avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018, AI SENSI DELL'ART. 227 COMMA 2 DEL D. LGS. N. 267/2000 E DELL'ART. 18 COMMA 1 LETT. B) DEL D. LGS. N. 118/2011";

VISTI gli articoli 5 (Controllo preventivo di regolarità amministrativa) e 6 (Controllo preventivo di regolarità contabile) del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 6 del 18/02/2013;

RICHIAMATO il Dlgs. n. 118/2011 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”, successivamente modificato dal D.lgs n.126/2014;

ATTESTATA, ai sensi dell’articolo 147-*bis* del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell’azione amministrativa;

D E T E R M I N A

1.- di dare atto a quanto in premessa riportato;

2.- Di affidare ai sensi dell’art. 36 comma 2 lettera a) alla ditta Molaro geom. Giordano Utilizzazioni Boschive con sede in Pradielis n° 118 Lusevera (UD) p.i. 01260240302 l’intervento di decespugliamento della scarpata stradale di Via delle Betulle che confina con il canale vecchio in quanto la stessa risulta ricoperta da rovi e altre essenze arboree infestanti per una spesa di Euro di 2.075,00 Euro (comprensivo di Euro 100,00 per oneri della sicurezza) oltre all’IVA di legge quindi per un totale di Euro 2.531,50;

3.- di impegnare la spesa complessiva di euro 2.531,50 sul capitolo di seguito elencato :

Eser.	EPF	CIG	Cap./Art.	MP	Descrizione capitolo	Piano dei Conti Finanziario					Importo (eu)	Soggetto
2019	2019	Z0129484E4	2073/0	9-2	VERDE ED ARREDO URBANO - ACQUISTO DI SERVIZI	1	3	2	9	9	2.531,50	MOLARO GEOM. GIORDANO - UTILIZZAZIONI BOSCHIVE cod.fisc. MLRGDN50C16E760V/ p.i. IT 01260240302

4.- di dare atto che la liquidazione della citata fattura verrà effettuata con le disposizioni previste dall’art.17 – Ter del D.P.R. n. 633/1972 “c.d. Split Payment” (Decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 23 gennaio 2015 pubblicato sulla G.U. n. 27 del 3.2.2015);

5.- di liquidare all’impresa sopraccitata l’importo di Euro 2.531,50.= IVA inclusa dopo la verifica della corretta esecuzione delle lavorazioni di cui all’oggetto, e l’effettiva quantità delle lavorazioni eseguite su presentazione di fattura debitamente vistata dal sottoscritto, facendo riferimento alla presente determinazione;

6.- di stabilire che trattandosi di affidamento di importo inferiore ad Euro 40.000,00 non si provvederà alla stipulazione di contratto ma verranno poste in essere le procedure di cui al comma 14 dell’ art. 32 D.lgs 50/2016 (scambio lettera commerciale);

7.- di dare atto che il contratto conseguente al presente provvedimento non è soggetto al termine dilatorio previsto dall’articolo 32, comma 10. del d.lgs 50/2016, poiché si tratta di affidamento effettuato ai sensi dell’articolo 36, comma 2, lettera a);

8.- di stabilire che tutta la documentazione menzionata nel presente atto resta depositata ed in visione presso il Settore Tecnico Infrastrutture, LL.PP. ed Ambiente, presso l’Ufficio di competenza

Il sottoscritto attesta:

- ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 147bis del D.Lgs. n. 267/00, come modificato dal D.L. n. 174/2012, la regolarità e correttezza dell’azione amministrativa nella redazione del presente atto;

- ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e s.m.i., di non trovarsi in conflitto di interessi, neppure potenziale, per quanto attiene al procedimento concluso con l'adozione del presente atto

Il Responsabile
arch. Massimiliano Crapis